



C I T T A ' D I F E R M O

ATTO DI GIUNTA DEL 17-10-2023, n. 327

C O P I A

Oggetto:

Approvazione dell'Atto organizzativo disciplinante le procedure per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell' Unione e delle disposizioni normative nazionali (WHISTLEBLOWING)

L'anno duemilaventitre nel giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 16:10 si e' riunita in una sala del Comune, previo regolare invito, la Giunta con l'intervento dei Signori:

Calcinaro Paolo	SINDACO	Presente
Torresi Mauro	VICE SINDACO	Presente
Giampieri Mirco	ASSESSORE	Presente
Di Felice Mariantonietta	ASSESSORE	Presente
Cerretani Annalisa	ASSESSORE	Presente
Luciani Ingrid	ASSESSORE	Assente
Ciarrocchi Alessandro	ASSESSORE	Presente
Scarfini Alberto Maria	ASSESSORE	Presente
Lanzidei Micol	ASSESSORE	Presente

Risultano presenti n. 8 e assenti n. 1

Presiede il SINDACO Avv. Calcinaro Paolo
Assiste il Segretario Generale Dott. Vesprini Dino.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta indicata in oggetto.

Alla Giunta:

Oggetto: “ Approvazione dell’Atto organizzativo disciplinante le procedure per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e delle disposizioni normative nazionali (WHISTLEBLOWING)“

Premesso che:

- la disciplina del Whistleblowing è volta a fornire particolare tutela a coloro che, nell’ambito del proprio contesto lavorativo, vengano a conoscenza di comportamenti, atti od omissioni illeciti e decidano di segnalarli o denunciarli alle autorità competenti;
- l’istituto è stato introdotto in Italia dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, che ha inserito l’articolo 54 bis all’interno del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la disciplina è stata successivamente integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 – convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 - che ha modificato l’art. 54 bis inserendo anche l’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) tra i soggetti destinatari delle segnalazioni e dalla legge 30 novembre 2017 n. 179 (“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”), che ha introdotto una regolamentazione più organica della materia;
- la disciplina, è stata formalizzata all’interno del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, adottato dall’ organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno e oggi confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 23.03.2023 si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025, in cui è inserita la sottosezione 2.3 denominata - Rischi corruttivi e Trasparenza;

Rilevato che:

- la disciplina del whistleblowing a livello nazionale è stata interamente riformata a opera del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha abrogato gli artt. 54-bis, d.lgs. 165/2001 e 3, l. 179/2017 e raccolto in un unico testo normativo l’intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico, sia di quello privato;
- le disposizioni previste nel d.lgs. 24/2023 hanno effetto, per gli Enti pubblici, a partire dal 15 luglio 2023;

- in attuazione del d.lgs. 24/2023 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha predisposto lo schema di Linee guida come previsto dall'art. 10 del d.lgs. 24/2023 che dovranno essere adottate sentito il Garante per la protezione dei dati personali;

Ritenuto di adottare un atto organizzativo volto a disciplinare le procedure per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali al fine di recepire le nuove indicazioni fornite dal d.lgs. 24/2023 e dall'Anac;

Richiamati:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- la legge 30 novembre 2017, n. 179;
- il d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;
- il vigente Piano Comunale Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

si propone

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'atto organizzativo disciplinante le procedure per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (WHISTLEBLOWING), allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'atto organizzativo approvato con la presente deliberazione sostituisce la disciplina del whistleblowing, descritta come misura di contrasto della corruzione di cui alla sottosezione 2.3.7 del PIAO, che si intende quindi aggiornato.
3. di demandare alla Segreteria Generale la pubblicazione del PIAO aggiornato alla corrente disciplina procedurale e organizzativa nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito web istituzionale;
4. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi contabili diretti o indiretti e non necessita quindi del parere in ordina alla regolarità contabile;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Oggetto: Approvazione dell'Atto organizzativo disciplinante le procedure per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (WHISTLEBLOWING)“

Fermo, 16/10/2023

Il Responsabile del procedimento
Dott. Dino Vesprini

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 16/10/2023

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile della prevenzione della Corruzione
Segretario generale
Dott. Dino Vesprini

Fermo, 16/10/2023

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott. Dino Vesprini

La Giunta

Udita l'illustrazione del punto all'ordine del giorno, sulla base del documento istruttorio sopra riportato.

Ritenuto poter deliberare in merito all'accoglimento della proposta.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. dal dirigente del servizio interessato, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario generale.

Con voti unanimi resi ed accertati in forma palese

Delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'atto organizzativo disciplinante le procedure per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (WHISTLEBLOWING)“, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'atto organizzativo approvato con la presente deliberazione sostituisce la disciplina del whistleblowing, descritta come misura di contrasto della corruzione di cui alla sottosezione 2.3.7 del PIAO, che si intende quindi aggiornato.
3. di demandare alla Segreteria Generale la pubblicazione del PIAO aggiornato alla corrente disciplina procedurale e organizzativa nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito web istituzionale;
4. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi contabili diretti o indiretti e non necessita quindi del parere in ordine alla regolarità contabile.

La presente deliberazione, per motivi di urgenza, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Avv. Calcinaro Paolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Fermo, lì

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino

E' copia conforme all'originale

Fermo, lì _____

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, lì _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino